

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INSUSSISTENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE
di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016**

La presente dichiarazione dovrà essere resa:

- se si tratta di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico;
- se si tratta di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico;
- se si tratta di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

- 1) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza
- 2) dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo
- 3) dal direttore tecnico
- 4) dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

(ESCLUSO il soggetto che ha già compilato l'Allegato 1 "Dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara d'appalto")

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a Via
Codice fiscale.....
in qualità di (specificare).....
dell'impresa.....
con sede legale(Prov).....
CAP.....Via n.

al fine di concorrere alla gara per l'affidamento in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli del fatto che, in caso mendace dichiarazione o di esibizione ed uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e da leggi speciali, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono i motivi di esclusione per condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/6/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. Titolare del trattamento è il Comune di Fossano ed il responsabile è il Dirigente Responsabile del Procedimento indicato nel bando

Lì,

Il Dichiarante

.....

N.B.: Allegare la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.